

DICE-M-BRE - DICE : Santi Patroni, Padrini e Padroni di Gaetano La 3^a 10 dieci - X- DECI in dialetto



Siamo usciti dalle teneBRE a DICEMBRE ?

E' presto per dirlo ma **SEMBRE**rebBE che le misure **RE**strittive durante le feste hanno dato buoni risultati anche in Calabria, la Calabria dei santi patroni, dei padrini e dei padroni come **DICE** don Leonardo Manuli nel precedente numero di *f.n.* .

Il covid ha reso pubbliche, ha amplificato le contraddizioni di questa terra che noi conosciamo, anche se non finiamo mai di sorprenderci perché al peggio non c'è mai un limite.

DECIdi caro **CALABRE**se, **DECIditi** **DICE** semp**RE** sì a schiena china il **CALABRE**se, scrolliamoci la **CALABRE**sità deleteria. Ribelliamoci, perché altrimenti **CALA** il sipario, si spengono le luci se **CAL**ano i ricoveri e **CAL**ano i decessi. Dobbiamo augurarci che la tragedia continui per far sentire la nostra voce? A febbraio si vota per il consiglio regionale (ora hanno rimandato)...

Cosa ho registrato in questo mese?

Nel nostro piccolo, noi di *f.n.* siamo riusciti a far uscire il giornale e non era per niente scontato, perché la voglia di scrivere, di descrivere una regione anomala si scontrava con la difficoltà ad impaginare nella piattaforma informatica, compito che ha sempre svolto il nostro direttore editoriale che, alla scadenza del giornale di novembre, era impossibilitato. Mi corre l'obbligo di ringraziare pubblicamente il gerundio di ferdinandare, il sommo pater noster e anche il presente di rinaldare, 2^a persona singolare: *rinaldi ancor quel tempo ...*

- Ora, dopo il 25 dicembre, abbiamo la certezza, **purtroppo**, che anche per pubblicare il numero di gennaio, dobbiamo Ferdin - andare e ringraziare chi ha un cognome che inizia **pure** con la **P** -

40 anni fa -

FRArone ci ha ricordato sul giornale un'altra tragedia:

il terremoto dell'Irpinia e l'impegno solidale dei mormannesi; il terremoto visto e vissuto da Mormanno, come ora fa e facciamo con il covid.

E' migliorata l'informazione oggi ! I ritardi nei soccorsi provocati da una comunicazione parziale all'epoca, fu compensata, in parte, dalla denuncia dell'allora presidente Pertini che corse in Irpinia.

Quel **FATE PRESTO** anche adesso risuona, cari Guido Longo, Gino Strada e anche Nicola Gratteri (il 6 dicembre S. Nicola).

Mentre scrivo oggi, 6 dicembre, il mio pensiero va a Nicola Perrelli, Nicola Morra, Nicola Gratteri e perché no, anche a Nicola Zingaretti (ma anche a zio Nicola Cersosimo e a Nicola Campanella) a Nik De Franco - tambumbulu, era sua la prima foto che presentai ai lettori di *f.n.*(Fedele ed io nella 1.100).

A Nicolina Perrone va la mia gratitudine, così firmava le prime poesie presentate su *f.n.* con il titolo, guarda caso : *forza e coraggio - andare oltre la paura*. Lei si chiama M. N. Caterina Perrone. Immagino un presepe sobrio, un presepe laico, con i personaggi dell'attualità, i vari Nicola, i commissari alla sanità, le persone a me vicine, io stesso, un popolo che si reca a rendere omaggio al Bambino

Il presepe del pio borgo: a quel **rombo nero** voglio dare il significato del lutto per i decessi covid, in particolare voglio ricordare **NICOLA** , **con le due strisce nere**, che ci ha lasciato proprio il giorno di Natale.



Lu Pa

Tutti uniti per vincere la guerra del 2020 che non è ancora finita.

A proposito di Presepe, mi è piaciuta la novità di quest'anno, l'antico presepe di Mormanno non più in alto nell'abside della cattedrale, ma in basso, nella cappella a sinistra, a livello del pavimento.

Lo storico presepe si avvicina a noi, ci viene incontro e tutti i visitatori assumono il ruolo di pastori.

Forse abbiamo capito solo ora che non si può vivere da soli, che abbiamo bisogno degli altri, che il virus si sconfigge se c'è unione fra gli uomini. La vita continua, vince, sconfigge la morte, nonostante la sofferenza e le fughe dalle nostre case verso gli ospedali che diventano, come la mangiatoia, il nostro riparo, in attesa di tempi migliori.

Un 2021 senza tanti santi patroni, padrini e padroni in Calabria, **non più un Paradiso abitato da diavoli** , che padroneggiano e inducono a scappare in Basilicata.

SENZA muovermi dal pio borgo, **SENZA COSENZA** mi porterei **Mormanno** a **POTENZA** , meglio al sud della Basilicata che al nord della Calabria.

Lau R I A più di Sove R I A Mannelli, **B R I enza** più di B R I atico,

l'aglianico più del cirò, **Serra delle Ciavole** più della sila, **il peschiera** più del crati, **MaratEA** più di TropEA, **Matera** più di piazza Fera, **I PINI** (leucodermis) più di corso MazzINI, **la cucina di casa tuIA**, **caro amico di LaurIA**, più della nduIA, il **tgr B** che presenta **la statua del RedentORE** rispetto al tgr c con S. Giovanni in FiORE. **W Rocco Papaleo**, mi piace più di Peppino Mazzotta, **Mango** più di Mino Reitano,

Uniti per una **B a s i l i c a T A**
a l l u n g a T A
e una **calabria accorciATA**



Ci siamo abituati alle video conferenze, alle video lezioni, ora anche al video consiglio comunale che non è solo il cons. com.le in tv, ma lo schermo a scacchiera con le facce di assessori e consiglieri, ognuno a casa sua, il sindaco al municipio.

Anche **Perciavutti online**, cioè un convegno sulle specialità gastronomiche, apertura dei vuttari virtuali e presentazione del testo di **CARMINE SIRUFO**, docente di enogastronomia.

Grandi abeti segati alla base da qualche sciagurato, nella zona del pantano e poi lasciati a terra.

Non incontrerò quasi nessuno in piazza, neanche mio figlio mi raggiungerà durante le feste. Anche se potesse venire, si annoierebbe, in casa dopo cena, soprattutto sarebbe pericoloso per noi e per lui.

ALLERTA METEO Freddo e pioggia verso il 10 dicembre, altrove allagamenti, anche i fiumi escono dagli argini.

Tre **c**: casa, computer e ... cane.

Mentre scrivo, sento grattar al portone, apro, è il mio amico a 4 zampe, Argo ha deciso di venire a salutare, anche questa volta ha percorso un chilometro di strada.

Natale con le luminarie lungo il corso del pio borgo e filodiffusione musicale, alberi addobbati, ma non si prevedono arrivi (v.DPCM).

-- *Mò veni Natali, non tengo dinari, mi fumo la pipa e mi vavu a curcà*

Nelle prime due settimane di dicembre I bollettini covid locali risultavano simili a quelli registrati alla fine di novembre, riguardo al numero dei positivi. Un **4° decesso** purtroppo di residente nel pio borgo, si tratta di **Giovanni Cosentino**, netturbino, in pensione da molti anni, ospite della casa di riposo di Laino Borgo e poi trasferito all'Annunziata di Cs.



La figlia si è lamentata, al tgr c. perché non era stata avvisata tempestivamente del precipitare delle condizioni di salute del padre e perché nessuno le ha consegnato poi gli 'effetti personali' .

Si annuncia il passaggio anche della Calabria dalla zona **ARANCIO** alla zona **GIALLA** notizia che potrebbe essere interpretata erroneamente come un *via libera, è finita la pandemia, a Natale si festeggia*, si tratta solo di dare qualche possibilità all'economia calabrese di iniziare la ripresa, ma la maggior parte delle regole e dei divieti valgono ancora e a Natale scattano misure molto restrittive.



A Mormanno continuano a registrarsi decessi :

n° 5 - Mario Paolino e dopo qualche giorno

n° 6 - Franco Alberti (ripola)

Prima era Lui, **Franco**, che spazzava e faceva pulizia con energia, ora il covid ha spazzato via lui, un santo uomo, un uomo franco. Ora è lì in Paradiso a *nettare un'urbe più grande*.

L'ultimo ricordo che ho è di quando, terminata la pulizia al mercato di S.M. Goretti, si risparmiava qualche metro di salita, tagliando dalla mia stradina privata, il cane non abbaïava, sapeva che Lui aveva il permesso, gustò un bocconotto, dopo qualche giorno il vento fece cadere un vaso con la terra in un mio spazio privato ed io grazie a Lui ho trovato tutto in ordine.

Non è un caso che Totò, nella livella, ci ha inviato messaggi di saggezza attraverso Gennaro Esposito netturbino.

Mi viene in mente il film sul generale Dalla Chiesa, mentre gira in auto per Palermo, le locandine dei giornali annunciano i morti e il numero sale.

Salutiamo con un sorriso gli amici guariti, gli amici in isolamento finalmente in giro, i mormannesi generosi che hanno offerto cifre per acquistare tamponi; infermieri, medici, farmacisti che continuano a prodigarsi gratuitamente per la gente del pio borgo.

Ultimo DPCM: si cerca di bilanciare fra le esigenze di **RIPRENDERE** un po', piano piano, le attività e la esigenza di **CHIUDERE** quasi tutto durante le feste e **STOP** alla mobilità, difficile *salvare capre e cavoli*.

Ringraziamo FrAronne per **la stenna di Natale**, mentre io a volte penso di trasformare anche in un libro *f.n.*, lui intanto ha offerto **il libro** a tutti i lettori di *f.n.*, **scritto da lui**, pubblicato su *f.n.*

Centinaia di pagine scritte nella sua casa che descrivono un tempo particolare, apparentemente sempre uguale.... e molte foto scattate dallo stesso luogo, ma mai ripetitive... Sono segnali dall'isola dei giorni **in sospensione**.

FrAronne ha tanta voglia di comunicare, lo dimostra con le sue centottanta pagine; anche io 80 voglia di commentare con 2cento ho tanta pagine che ho lasciato in sospensione e il vento, anzi i 20, a poco a poco me li hanno portati via

Il mese si sta concludendo e oggi 21 lunedì sono triste, mi sono arrivate brutte notizie dall'ospedale di Reggio Calabria, le condizioni di salute di Nicola Perrelli sono purtroppo gravi;

giorni di attesa in attesa del miracolo.
Gesù è nato con qualche ora di anticipo quest'anno e subito dopo Nicola è nato a nuova vita con molti anni di anticipo.
Nicola al centro della foto, ora ancor di più al centro, più di prima, Luce di f.n. che non si spegne.



Anche Il circolo della stampa di Cosenza (cioè i giornalisti cosentini) ha dato subito la notizia, della scomparsa del direttore editoriale di f.n. il giorno di Natale, nel loro giornale online.



n° 7 Non Immagino Che Ora Lontano. Addio

*Oggi 26 dicembre hai attraversato questa Calabria maledetta,
sei arrivato nel tuo pio borgo bagnato, freddo, piovoso,
non in piazza di sera con la tua auto,
ci siamo intravisti quasi come al solito,
un saluto veloce, c'era Franco il diacono.
Io ora sono in una casa calda,
E tu ?*

*Mi han detto che devo mandare il foglio a PaterNostro anche ora,
allora vuol dire che sei Lì.*

Nicò, Immagino Che Ora non 6 Lontano dA Dio



Con l'amico Nicola non ho potuto mangiare un quintale di sale, anche perché mangio senza sale e non ci ho diviso il sonno, *Rinaldi ancor quel tempo*, con te ho iniziato *quella notte di un dì di mezza estate* e un altro po' di sale capiterà di mangiarlo, ora uniti nello stesso dolore.

Ho pensato, ho sperato che fosse lui ora a raccontarci su *f.n.* l'avventura a Reggio, come fece per il viaggio in India, non noi a scrivere di lui.

Il mese si chiude con una curiosità, noto che i pannelli di plexiglass sui vetri della *navetta* fanno la pubblicità a ditte di Mormanno.